

Prot. 284

Cagliari 29.10.2026

Colleghi/e

Oggetto: Concertazione _ bozza Regolamento sulle Progressioni verticali del Sistema Regione

Gent. Colleghi/e

si è svolto mercoledì 28 ottobre 2026, il *Tavolo di concertazione* tra l'Assessore del Personale, il Direttore Generale del Personale e le Organizzazioni Sindacali per discutere la nuova *bozza di **Regolamento per le Progressioni Verticali*** che ha di fatto recepito nell'integrazione alcune delle proposte e modifiche presentate nella precedente concertazione .

Dalla disamina della nuova bozza di Disciplinare sulle Progressioni proposto dall'Amministrazione abbiamo riscontrato come le proposte da noi richieste al Tavolo di concertazione precedente sono state accolte. *In primis* ci preme evidenziare come, di fatto **viene eliminato il punteggio legato all'assenza di sanzioni disciplinari**, dato che tale elemento costituisce già una condizione tassativa stabilita dalla legge e non derogabile purtroppo da nessun accordo sindacale¹ per poter accedere alle procedure di selezione per le progressione verticali. Il motivo per cui nella bozza del regolamento è stata eliminata l'assegnazione di punteggi legati all'assenza di sanzioni **come dalla CISL FP richiesto più volte**, si basa sul **principio di legalità e di non duplicazione dei requisiti**,

L'Amministrazione ha rappresentato inoltre al Tavolo l'urgenza di concludere i lavori in giornata per consentire l'approvazione del provvedimento da parte della Giunta regionale nella riunione straordinaria prevista in giornata.

Di seguito si riportano i principali temi trattati e le posizioni emerse:

- **Fase di monitoraggio:** È stata condivisa la necessità di inserire nel testo o nella delibera, *una clausola di salvaguardia*. Il regolamento sarà quindi oggetto di verifica e potenziali correzioni a seguito dell'avvio della *riclassificazione del personale, dell'introduzione del nuovo sistema valutativo e del riscontro di eventuali anomalie applicative*.
- **Relazioni sindacali negli Enti e Agenzie:** È stato chiarito che le singole Amministrazioni e Agenzie del Sistema regionale avranno la facoltà di integrare la disciplina stabilendo specifici parametri di valutazione non inclusi nel testo quadro, previo percorso di concertazione con i sindacati.

¹ L'applicazione tassativa trova il suo fondamento in precise disposizioni legislative e nella contrattazione collettiva nazionale della Pubblica Amministrazione. Il riferimento di legge cardine è l'articolo 52, comma 1-bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001 (come modificato dal Decreto Reclutamento D.L. 80/2021)

- **Requisiti e Anzianità:** Si è concordato di *computare nell'anzianità utile alla partecipazione* alle progressioni verticali, anche *i periodi di servizio a tempo determinato svolti però nel Sistema Regione*. Sarà inoltre riconosciuta l'anzianità maturata in qualifiche superiori presso altre Amministrazioni pubbliche.
- **Criteri di attribuzione dei punteggi:**
 - **Viene eliminato il punteggio legato all'assenza di sanzioni disciplinari**, dato che tale elemento costituisce già una condizione tassativa per legge per poter accedere alle procedure.
 - Per il passaggio dal livello C al livello D, verrà codificato un punteggio specifico per chi possiede una laurea magistrale, superiore alla laurea triennale minima richiesta.
 - Saranno esclusi dalla valutazione i titoli formativi interamente o parzialmente finanziati dall'Amministrazione regionale, per evitare disparità di trattamento in quanto la formazione fino ad ora non è stata garantita come prevede il nostro CCRL RAS a tutti i dipendenti in egual misura
 - È stata sollevata inoltre, la questione critica dei punteggi legati ai corsi formativi obbligatori (da 40 ore), evidenziando il rischio di discriminazioni per il personale che non ha avuto l'opportunità di frequentarli in passato e quindi nel periodo precedente al presente bando per le progressioni verticali.
 - È stata avanzata la richiesta di incrementare il peso dell'anzianità di servizio, attualmente fissato ad appena il 10% del totale dei punti disponibili.
- **Valutazione delle idoneità:** Si è inoltre deciso di differenziare e graduare i punteggi, attribuendo un valore maggiore al superamento di precedenti selezioni interne per progressioni verticali (con titoli ed esami) rispetto all'idoneità conseguita in concorsi pubblici esterni.
- **Procedure in deroga e CFVA:** Le progressioni professionali in deroga restano escluse dal presente Accordo e verranno però affrontate durante i Tavoli tecnici in corso della *riclassificazione del personale*. Per quanto riguarda il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (CFVA), l'Amministrazione ha accolto la richiesta di inserire un articolo specifico che rimandi la materia a un tavolo tecnico dedicato.

Rimaniamo in attesa da parte dell'Amministrazione della bozza definitiva del Regolamento così come integrata nel Tavolo di concertazione che vi trasmetteremo appena ricevuta.

Cordialità

Coordinamento *Foresta* CISL FP

Nicola Gaddone

Coordinamento Regionale CISL FP

Fabiana Callai